**N. 409 (A risposta scritta)**[In merito ai disservizi del reparto di radiologia della "Casa della Salute" di Scilla](http://www.consiglioregionale.calabria.it/portale/BancheDati/SindacatoIspettivo/DettaglioIIM?numero=409&tipo=INTERROGAZIONE&leg=10&titolo=In%20merito%20ai%20disservizi%20del%20reparto%20di%20radiologia%20della%20%22Casa%20della%20Salute%22%20di%20Scilla)

**Iter:**
Presentatore/i: Proponente: [**G. PEDA'**](http://www.consiglioregionale.calabria.it/portale/Istituzione/Consiglieri/Consigliere/223)

Data di presentazione: **5/11/2018**
[E' pervenuta risposta scritta in data :](http://www.consiglioregionale.calabria.it/portale/BancheDati/SindacatoIspettivo/DettaglioRispostaInterr?numero=409&tipo=INTERROGAZIONE&leg=10&titolo=In%20merito%20ai%20disservizi%20del%20reparto%20di%20radiologia%20della%20%22Casa%20della%20Salute%22%20di%20Scilla)**27/11/2018**

**INTERROGAZIONE N. 409 DEL 05/11/2018**

**In merito ai disservizi del reparto di radiologia della "Casa della Salute" di Scilla**

**Al Presidente della Giunta regionale -**

**Premesso che:**

notizie diffuse dagli organi di stampa nei giorni scorsi segnalano l'ennesimo caso di disfunzione - ormai endemica - nell'erogazione delle prestazioni sanitarie in Calabria: mi riferisco alla " Casa della Salute di Scilla", nata dalla riorganizzazione dell'ex nosocomio “Scillesi di America” che, contrariamente alle aspettative ed ai proclami, sta dimostrando falle gestionali sempre più gravi;
da quanto riportato dai quotidiani locali, da circa tre settimane il macchinario preposto alla stampa delle immagini radiografiche è fuori uso: a fronte di tale circostanza gli assistiti possono fruire delle prestazioni radiologiche solo ed esclusivamente in presenza del radiologo che, leggendo le immagini a video, le referta immediatamente;
dato atto che tale circostanza costituisce gravissima limitazione alla fruizione dei servizi sanitari essenziali, integrando gli estremi dell'interruzione di un Pubblico Servizio;
considerato che, altresì, il rischio che discende da tale ridotta efficienza del servizio, nell’ipotesi di assenza temporanea dello specialista, per il caso di situazioni di urgenza che dovrebbero essere quantomeno affrontate come primo soccorso;
preso atto che tale ritardo nella riparazione di un macchinario sanitario così importante rappresenta l'ennesimo "caso eclatante" che i calabresi non possono ulteriormente tollerare e che è l'emblema di una disfunzione cronica che la Magistratura Contabile ha reiteratamente segnalato quale piaga e patologia di tutto il Sistema gestionale della Sanità in Calabria;
considerato che il progressivo ricorso a servizi di apparente riorganizzazione, per coprire gli squilibri cagionati da una cattiva programmazione o scelte scellerate e la pessima gestione del rapporto con il territorio, rappresentano oltre che un danno economico anche e soprattutto una fonte di rischio inaccettabile per la vita e per la salute dei cittadini;
constatato che di fronte a queste situazioni emerge l'indignazione della società civile e della classe politica che ha a cuore solo e soltanto la realizzazione di presidi importanti nel sistema di cure territoriali che, lavorando in maniera integrata e coordinata con la rete ospedaliera, rappresentano un punto di riferimento chiaro per il cittadino;
preso atto della responsabilità che il Consiglio Regionale assume nella misura in cui è chiamato a dare ai cittadini risposte adeguate, servizi definiti e ben organizzati, certezza nell'erogazione dei servizi e nella fruizione dei diritti fondamentali riconosciuti dalla nostra Costituzione, perché non è vero che la Calabria è terra di nessuno e che in Calabria morire di malasanità succede e succederà', rilevata la necessità di mantenere alta l’attenzione della politica sull’attuazione dei LEA in Calabria, garantendo interventi immediati per mettere fine alle situazioni di disagio subite e sofferte dai cittadini, ma anche dal personale medico e paramedico che, lavorando tra mille difficoltà, dimostra attaccamento al lavoro e spirito di abnegazione;
tutto ciò premesso e considerato

**Per sapere:**

se sono stati programmati interventi per la risoluzione della problematica denunciata e per l’immediato ripristino della funzionalità dei macchinari in dotazione al servizio di radiologia della Casa della salute di Scilla, nonché di essere informato degli interventi che verranno adottati per risolvere tale situazione - intollerabile - ed il cronoprogramma degli stessi.

Allegato:

05/11/2018
G. PEDA'

RISPOSTA del 27/11/2018 ALL'INTERROGAZIONE n. 409 del 05/11/2018

**Si fa seguito all’interrogazione in oggetto, rivolta al Presidente della Giunta Regionale dal consigliere Giuseppe Pedà, per significare quanto segue. Con riferimento al mancato funzionamento per fuori uso del macchinario preposto alla stampa delle immagini radiografiche, si rappresenta che la Direzione Sanitaria dell’Azienda Sanitaria di Reggio Calabria ha comunicato, a questo Dipartimento, la riparazione del guasto e la ripresa delle prestazioni radiologiche.**

Allegato:

Dott. Bruno Zito